

## Prefazione

### LA FUNZIONALITÀ DELLE REGOLE DI CORPORATE GOVERNANCE

di Luca Enriques (\*)

La sequenza dei temi trattati da questo volume rivela la visione realistica e olistica della *governance* dell'impresa organizzata in forma di società per azioni che contraddistingue l'Autore, forte anche di una pratica notarile pluridecennale presso principali società, quotate e non.

Un'impresa dotata di una pur minimale organizzazione di risorse anche umane viene in essere quando uno o più soggetti intraprendono un'attività e, dunque, la cogestiscono. La presenza di una pluralità di soggetti (non necessariamente nella posizione di soci) implica la delega di funzioni gestionali più o meno complesse, da cui discende l'esigenza di governare le relazioni tra i vari soggetti coinvolti, tipicamente ponendo al vertice dell'organizzazione un consiglio d'amministrazione, che definisce le strategie dell'impresa, delibera sugli atti di amministrazione più importanti ed è al centro della scena nelle fasi più delicate della vita dell'impresa. Esso è emanazione, nella tradizione della maggior parte degli ordinamenti, di coloro che prendono l'iniziativa di intraprendere l'attività allo scopo ultimo di dividerne gli utili, ossia degli azionisti, i quali dunque a loro volta hanno il potere di deliberare sugli aspetti essenziali e programmatici dell'attività, ossia, in sintesi, sull'identità degli amministratori, sulle regole del gioco e sui confini dell'impresa. Poiché essi non hanno gli strumenti per verificare l'operato degli amministratori e i risultati della gestione, essi si affidano a una serie di meccanismi di controllo, sia interni sia esterni. Infine, la responsabilità, nel presente volume oggetto di attenzione per i profili organizzativi rivenienti dalla disciplina della responsabilità amministrativa dell'ente, quale meccanismo esterno di deterrenza rispetto a comportamenti devianti.

Ne emerge un quadro completo e coerente degli aspetti giuridici del sistema italiano della *corporate governance* delle società per azioni, quali si

---

(\*) Professor of Corporate Law, Jesus College, University of Oxford (→ [www.law.ox.ac.uk/people/luca-enriques](http://www.law.ox.ac.uk/people/luca-enriques))

ricavano sia dal codice civile e dalle leggi speciali sia dalle principali fonti di autoregolamentazione.

Si tratta di una materia in cui gli interventi legislativi si sono succeduti con regolarità negli ultimi trent'anni, sotto la spinta del legislatore euro-unitario, dell'evoluzione degli assetti proprietari (prima con la stagione delle privatizzazioni poi con l'ascesa, anche in Italia, degli investitori istituzionali), dell'atteggiamento sempre meno passivo degli azionisti "esterni" nonché degli scandali domestici e delle crisi, sia interne sia globali. Mettere ordine tra le fonti, nazionali ed europee, di diritto statale e di fonte autoregolamentare, di diritto privato e di diritto pubblico è opera necessaria e meritoria, che questo volume svolge con lucidità e chiarezza pari a quelle con cui per più di trent'anni l'Autore ha spiegato a migliaia di lettori le novità normative in materia di società dalle colonne del principale quotidiano economico-finanziario italiano.

Mettere ordine è essenziale, ma senza dimenticare che al centro delle imprese come strumenti di creazione di valore non solo per i suoi azionisti ma per tutti gli *stakeholders* come anche per la Società nel suo complesso vi è la gestione imprenditoriale, l'attività di produzione di beni o di servizi. Da questa, come fa questo libro, occorre prendere logicamente le mosse. A questa, nel rispetto dei diritti e delle legittime aspettative dei soci e dei terzi, occorre non dimenticare che la *corporate governance* e le sue regole devono essere (anche interpretate come) funzionali.